



Decreto n° 0173 / Pres.

Trieste, 14 settembre 2016

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R.30/1987 - DLGS 152/2006: ADOZIONE DEL DOCUMENTO DENOMINATO "PIANO REGIONALE DI GESTIONE RIFIUTI - PROGETTO DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI", COMPENSIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA'.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 14/09/2016

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 07/09/2016

DANIELE BERTUZZI

in data 08/09/2016

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 che definisce le competenze della Regione e delle Province, rispettivamente, per quanto concerne la predisposizione e l'approvazione del Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti e la predisposizione e l'adozione dei programmi provinciali di attuazione del Piano regionale;

Visto l'articolo 53, punto 1, lettera a), dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922 e successive modifiche e integrazioni recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati attende alla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti e alla definizione di indirizzi e criteri;

Visto il proprio decreto n. 0278/Pres. di data 31 dicembre 2012 con il quale è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica;

Visto l'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 che, nell'assegnare alle Regioni la competenza nella predisposizione ed adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti, ne stabilisce i contenuti;

Considerato che, in attuazione dell'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 e ad integrazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, la Regione deve predisporre specifici programmi o criteri al fine di garantire una gestione ottimale dei rifiuti sul territorio regionale;

Considerato che il documento in oggetto è soggetto a valutazione ambientale strategica in quanto ricade nell'ambito definito dall'articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 152/2006;

Vista la parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che disciplina la valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale e in particolare:

- l'articolo 10, comma 3, in cui la valutazione ambientale strategica comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);
- l'articolo 11, ai sensi del quale la valutazione ambientale strategica è avviata dall'Autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma;

Visto l'articolo 8 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 che definisce le procedure per la formazione ed approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti;

Vista la deliberazione n. 261 di data 19 febbraio 2016, pubblicata sul BUR n. 10 di data 9 marzo 2016, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del documento "Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali" comprensivo del rapporto preliminare di VAS ed ha avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica, secondo le modalità operative definite nell'Allegato 2 alla deliberazione stessa;

Vista la nota prot. 7046 di data 11 marzo 2016 con la quale il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale Ambiente ed Energia ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale, identificati nell'Allegato 2 alla deliberazione n. 261/2016,

l'avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica del "Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali" comprensivo del rapporto preliminare di VAS ed ha richiesto i pareri previsti dall'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 152/2006;

Considerato che, al fine di accelerare il procedimento di VAS, la fase di consultazione si svolge nell'ambito della conferenza di valutazione prevista dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2627 di data 29 dicembre 2015 ;

Considerato che gli esiti della conferenza di valutazione sono stati riassunti in uno specifico paragrafo del Rapporto ambientale;

Vista la deliberazione n. 1335 di data 15 luglio 2016 con la quale la Giunta regionale ha adottato in via preliminare il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali", comprensivo del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica e ha dato mandato all'Assessore regionale di inviare copia del documento al Consiglio regionale ed al Consiglio delle Autonomie Locali per l'acquisizione dei pareri di competenza;

Vista la nota prot. 219 F/sp di data 19 luglio 2016 con la quale l'Assessore all'Ambiente ed energia ha inviato copia della documentazione al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali per l'ottenimento del parere di competenza;

Vista la nota prot. 17441 di data 19 luglio 2016 con la quale l'Assessore all'Ambiente ed energia ha inviato copia della documentazione al Consiglio regionale per l'espressione, entro 30 giorni, del parere di competenza;

Vista la nota prot. 8024 di data 27 luglio 2016 con la quale la Direzione centrale Autonomie Locali e coordinamento delle riforme ha inviato copia dell'estratto del processo verbale n.32/2016 di data 26 luglio 2016;

Considerato che nel predetto estratto il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso parere favorevole all'unanimità sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1335 di data 15 luglio 2016;

Vista la nota prot. 9366 di data 30 agosto 2016 con la quale il Consiglio regionale ha comunicato che nella seduta del 30 agosto 2016 la IV Commissione consigliare permanente ha espresso parere favorevole a maggioranza sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1335 di data 15 luglio 2016;

Considerato che i pareri pervenuti non contengono richieste di modifica del documento allegato alla deliberazione n. 1335 di data 15 luglio 2016;

Considerato che la procedura di VAS di cui all'Allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. 261 di data 19 febbraio 2016 prevede che il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, adotta con proprio decreto il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali", comprensivo del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;

Considerato che la predetta procedura di VAS prevede, altresì, la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali", comprensivo del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, nonché dell'avviso di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 152/2006;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1622 di data 2 settembre 2016;

Decreta

1. E' adottato ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali", comprensivo del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, costituito dall'Allegato 1, conformato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1622 di data 2 settembre 2016, e parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. La Direzione centrale Ambiente ed Energia pubblica sul BUR l'avviso di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, al fine di avviare la fase di consultazione, prevista dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani –